

I Pooh in concerto al teatro greco di Siracusa. “La nostra storia – Estate” il 25 luglio

Siracusa sarà la prima tappa siciliana del tour estivo con cui i Pooh celebrano i sessant'anni di carriera. Il 25 luglio, al Teatro Greco, arriva una della band più amate della musica italiana con “Pooh 60 – La nostra Storia – Estate”.

Il sessantesimo anniversario dei Pooh si conferma un traguardo straordinario, accompagnato da un successo che non conosce pause. Dopo l'annuncio del ritorno live nei palasport italiani e dei due eventi all'Arena di Verona del 14 e 16 maggio – con quest'ultimo già sold out – il racconto della band si arricchisce di un nuovo e importante capitolo estivo. porterà Una grande celebrazione dei 60 anni di carriera anche nelle location all'aperto più suggestive d'Italia, da luglio a settembre. Un viaggio musicale che continua ad emozionare, rinnovandosi concerto dopo concerto e trasformando ogni data in un evento unico e irripetibile.

La Sicilia avrà un ruolo di primo piano nel tour con tre appuntamenti live. Il debutto isolano sarà proprio a Siracusa, il 25 luglio al Teatro Greco, con l'organizzazione di Puntoeacapo Srl, in collaborazione con il Comune di Siracusa, Il Botteghino e GG Entertainment, nell'ambito della rassegna “Stelle al Teatro – Siracusa”.

Il giorno successivo, 26 luglio, la band farà tappa a Palermo, al Teatro di Verdura. L'ultima data siciliana è in programma il 24 agosto a Taormina.

I biglietti saranno disponibili dalle ore 14:00 di domani su tutti gli abituali circuiti di vendita autorizzati.

Igiene Urbana e nuovo gestore, FdI chiede chiarezza: “Verificare requisiti o nuova gara”

Una seduta consiliare in cui il sindaco, Francesco Italia e i dirigenti sia auditati sulla vicenda Igiene Urbana, dopo l'annuncio dell'avvenuta cessione del contratto da Tekra a Ris.Am e del subentro di quest'ultima nella gestione del servizio a partire dal primo febbraio.

La chiede il gruppo di Fratelli d'Italia, che ha presentato un apposito ordine del giorno. Il capogruppo, Paolo Cavallaro fa una premessa.

“Quella della cessione del contratto di igiene urbana da Tekra a Ris.Am.srl -dice Cavallaro- è una notizia improvvisa che lascia perplessi, soprattutto perché non se ne è mai parlato prima e per il silenzio prolungato del Comune. Soltanto ieri è intervenuto l' Assessore Aloschi a tranquillizzare tutti, ma non creda debba essere lui a farlo, quanto piuttosto gli uffici comunali che devono vagliare il rispetto di tutti i requisiti per il subentro. D'altronde è chiaro che Sindaco e assessori non siano stati preavvisati di questa novità; non vogliamo nemmeno pensare che, acquisita la notizia, abbiano mantenuto il segreto invece di informare i cittadini, i sindacati e il consiglio comunale”.

Cavallaro sottolinea che il “subentro non è affatto automatico, ma il Comune deve verificare il possesso dei requisiti generali e speciali ed in particolare la capacità finanziaria e il possesso di un codice ATECO compatibile con il contratto di igiene urbana in essere, e, in caso di mancanza di tali requisiti, deve negarne l'autorizzazione. Tale cessione, a prima vista, presenta, infatti, plurime criticità -secondo il consigliere di minoranza- che devono

essere adeguatamente vagliate dall'Amministrazione comunale, fino ad ipotizzare, nel caso di accertata mancata sussistenza dei requisiti per il subentro, la risoluzione del contratto in essere e l'indizione di una nuova gara".

FdI chiede di capire quali siano "le garanzie per la città, perché abbia un adeguato servizio di igiene urbana fino alla prossima gara, e per i lavoratori, perché ricevano regolarmente gli stipendi e proseguano il rapporto di lavoro anche negli anni a seguire in forza della clausola sociale". Un'altra interrogazione mira, invece, a conoscere la volontà dell'amministrazione comunale in ordine al prossimo capitolato d'appalto, "se siano state date direttive agli uffici per avviare la nuova gara in tempo utile, e per quale tipologia di raccolta, atteso che il contratto scadrà comunque a metà del prossimo anno. E' opportuno, infatti- ritiene il consigliere- conoscere la volontà dell'Amministrazione comunale in ordine alla tipologia di raccolta, in considerazione del fatto che in questi anni si è appurata l'inadeguatezza del sistema porta a porta su tutto il territorio comunale e appare opportuno pensare ad un sistema misto che, invece, preveda anche la raccolta stradale in alcune zone della città". Infine un'ultima considerazione: "un'eventuale mancata autorizzazione al subentro della Ris.Am. Srl potrebbe aprire le porte ad una risoluzione anticipata del contratto-avverte l'esponente di FdI- tenuto conto che l'operazione commerciale messa in atto da Tekra non riguarda solo Siracusa, ma anche Acireale ed altri comuni della Penisola, e quindi l'urgenza di pubblicare una nuova gara.

E' un momento difficile per la città-conclude Cavallaro- da cui si deve tentare di uscire cominciando dalla massima trasparenza".

L'attacco di Auteri: "A Sortino vige un sistema opaco di gestione"

"Non singoli episodi, ma un vero e proprio sistema di gestione opaca delle opere pubbliche". È l'accusa lanciata da Carlo Auteri, deputato regionale e consigliere comunale di Sortino, che nel corso di un incontro pubblico è tornato ad attaccare duramente l'amministrazione comunale della cittadina montana.

Al centro delle contestazioni restano soprattutto le scuole, a partire dal plesso Columba, dove – secondo Auteri – la conclusione dei lavori sarebbe stata inizialmente attestata in modo non veritiero. Solo dopo la denuncia politica la situazione sarebbe stata corretta.

Ancora più critica – denuncia il deputato – la situazione dell'istituto Specchi, destinatario di un finanziamento da 2 milioni di euro per l'adeguamento sismico. Dai documenti esaminati, sostiene Auteri, emergerebbe che l'adeguamento e la certificazione statica riguardano esclusivamente il secondo piano, mentre piano terra e primo piano risulterebbero privi di certificazioni. "Mettere in sicurezza una scuola a pezzi è semplicemente assurdo", afferma il deputato regionale.

Le criticità, però, non si fermano all'edilizia scolastica. Tra i casi citati anche la gestione del depuratore comunale, prorogata cinque volte tra il 2022 e il 2024 per un importo complessivo superiore al milione di euro. Secondo Auteri, l'Anac avrebbe rilevato la violazione del Codice degli appalti e ipotizzato una possibile turbativa nella scelta del contraente. Nonostante ciò, il servizio sarebbe stato ulteriormente prorogato fino a maggio 2026, senza l'avvio di una nuova gara.

Altro nodo riguarda l'area attendamenti e container: oltre 500 mila euro già spesi, lavori formalmente conclusi nel 2019 ma con un cantiere di fatto ancora aperto. Nel Piano triennale è

prevista una nuova spesa di 574 mila euro, senza che sia mai stata chiarita la destinazione della prima tranche. In Consiglio comunale, sarebbe stato ammesso che il cantiere risulta ancora in capo alla ditta esecutrice.

Problemi anche per la scuola dell'infanzia San Giuseppe, dove a fronte di 450 mila euro già spesi per l'efficientamento energetico e altri 650 mila euro per l'adeguamento sismico, errori nei calcoli delle fondazioni renderebbero necessari ulteriori 672 mila euro. "È inaccettabile continuare a spendere risorse pubbliche per correggere errori evitabili", denuncia Auteri.

Auteri conferma infine di avere presentato esposti alla Procura su alcuni degli atti approvati. "Non è polemica politica – conclude – ma una battaglia per la sicurezza dei cittadini, la legalità amministrativa e la credibilità delle istituzioni".

Continua la ricca programmazione di "Palazzolo – È", eventi culturali e artistici

La programmazione culturale "Palazzolo È", iniziativa del Comune di Palazzolo Acreide inaugurata a ottobre 2025 e attiva fino a marzo 2026, anche questa settimana offre un ricco calendario di eventi tra teatro, musica e celebrazioni.

Giovedì 22 gennaio alle 10.00, nell'Auditorium Comunale, si svolgerà la "Festa delle lingue" . I giovani studenti dell'Istituto d'istruzione superiore di Palazzolo Acreide saranno i protagonisti della giornata. Seguiti dai docenti,

metteranno in scena alcuni brani tratti dalla tradizione legata a diversi Paesi per diffondere l'amore per le lingue e le culture tutte.

Lunedì 27 gennaio due appuntamenti da non perdere. Il primo alle 16.30, ancora all' Auditorium Comunale, in occasione della Giornata della Memoria. Si tratta di un'installazione multimediale immersiva dal titolo "Cornici vuote. Memorie che si ripetono", a cura dell'Associazione Hackrai. L'allestimento, visitabile dal 27 al 30 gennaio, trasformerà la sala in una galleria di cornici appese alle pareti, nelle quali compariranno proiezioni animate di riflessione sulla Shoah e sulla memoria. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di stimolare una riflessione critica sulla memoria dell'Olocausto non come rito celebrativo ma come richiamo vivo di fronte alle tragedie contemporanee. Sempre lunedì 27 gennaio, nel pomeriggio, alle 18.30 nella Sala delle Aquile Verdi si svolgerà l'evento "Memorie di luce – voci e musiche per non dimenticare", a cura del Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo. In occasione della Giornata della memoria il Rotary propone, come già avvenuto negli scorsi anni, una serata culturale di ricordo e riflessione sull'Olocausto. La Sala dell'Aquila Verde ospiterà un reading per un momento di riflessione collettiva attraverso un intreccio di letture teatrali, proiezioni di immagini storiche e brani musicali dal vivo. L'evento è finalizzato a stimolare consapevolezza, memoria storica e senso civico, trasformando l'esperienza artistica in uno strumento di educazione alla pace e al rispetto dei diritti fondamentali.

Forte vento e rischio

mareggiate, disposta evacuazione di Marzamemi

Al termine della riunione in collegamento con la Prefettura di Siracusa, il sindaco di Pachino ha disposto l'evacuazione dei residenti nelle abitazioni di Marzamemi a ridosso del mare. Il provvedimento, in corso di esecuzione, riguarda in particolare zone come la Balata, Marinella e Porto Fossa. Sul posto agenti della Polizia Municipale e personale della Protezione Civile. Di fatto, gran parte degli abitanti del borgo stanno dovendo lasciare temporaneamente le loro abitazioni. Il mare grosso minaccia da vicino l'abitato e le previsioni non lasciano presagire nulla di buono. Anzi, venti in rinforzo e onde ancora più alte potrebbero rappresentare un pericolo. Per questo il sindaco Giuseppe Gambuzza, d'intesa con la Prefettura, ha firmato l'ordinanza per l'evacuazione di Marzamemi. Lo stesso ha fatto il sindaco di Noto, Corrado Figura, lato Spinazza.

Foto archivio

Maltempo, allerta rossa: chiusi i centri commerciali martedì 20 gennaio

Al termine di un nuovo vertice con il Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, arriva il provvedimento di chiusura dei centri commerciali su tutto il territorio provinciale. Domani, martedì 20 gennaio, le grandi superfici di vendita rimarranno con le saracinesche abbassate ed i lavoratori e le lavoratrici

a casa. Decisione assunta dopo che il Dipartimento Regionale ha portato a rosso il livello di allerta meteo legata al ciclone Harry. Per evitare l'eventuale concentrazione di auto e persone in un unico luogo, i sindaci collegati insieme al Prefetto hanno convenuto sulla necessità di emanare le ordinanze di chiusura dei centri commerciali.

A Siracusa, in particolare, la chiusura riguarda anche le attività lavorative che sono adiacenti al centro commerciale di necropoli del Fusco. "L'esperienza ci ha insegnato che in quella zona, quando ci sono stati questo tipo di fenomeni, c'è alto rischio allagamento", spiegano gli assessori Sergio Imbrò e Edy Bandiera, entrambi in collegamento con la Prefettura. A Siracusa l'ordinanza dispone anche la chiusura delle palestre perché spesso situate in bassi.

Parco Commerciale Belvedere e Conforama chiusi invece con ordinanza del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta che ha anticipato la misura durante una diretta sui suoi canali social.

Ciclone Harry, entra nel vivo la forte ondata di maltempo. Il clou martedì 20 gennaio

Stefano Albanese, presidente del Centro Meteorologico Siciliano (Cms), spiega tecnicamente ai lettori di Siracusa0ggi.it cosa sta accadendo in queste ore e come si evolverà la situazione.

Continua ad approfondirsi il ciclone Harry, il minimo depressionario attualmente presente fra la Sardegna e la Tunisia, lascerà il posto ad un secondo minimo depressionario,

ben più profondo che andrà a generarsi poco a sud-ovest dalla Sicilia.

Tale minimo depressionario nel pomeriggio di domani raggiungerà i 996 hPa, valori assolutamente ragguardevoli, andando ad intensificare il gradiente barico dell'intera struttura depressionaria.

Ne deriverà un'autentica tempesta di scirocco e levante con raffiche prossime o localmente superiori ai 100 km/h specie lungo la costa ionica della Sicilia.

Al vento sarà associato un'ulteriore peggioramento delle condizioni del tempo con nubifragi diffusi su tutta la costa ionica con accumuli localmente molto elevati, sui restanti settori della Sicilia maltempo diffuso con fenomeni intensi e forti raffiche di vento.

Saranno imponenti le mareggiate con onde alte anche 7 metri su parte della costa ionica, quindi invitiamo nuovamente ad evitare di transitare o stazionare lungo i litorali.

Stefano Albanese – Centro Meteorologico Siciliano

Rischio mareggiate, divieto di sosta in Ortigia su Belvederee S.Giacomo e Lungomare Levante

Con l'innalzamento dell'allerta meteo a livello rosso per la giornata di domani, martedì 20 gennaio, il Comune di Siracusa ha disposto una serie di provvedimenti urgenti sulla viabilità, già efficaci con effetto immediato, per ridurre i rischi legati soprattutto alle possibili mareggiate.

Le misure, contenute nell'ordinanza dirigenziale n. 38 del 19/01/2026, riguardano in particolare l'area di Ortigia. È stata disposta l'istituzione del divieto di sosta sul lato destro del senso di marcia (lato mare) su via Belvedere San Giacomo, via dei Tolomei e Lungomare di Levante Elio Vittorini.

Contestualmente è stata stabilita l'interdizione all'accesso del parcheggio Talete, con facoltà per la Polizia Municipale di procedere alla chiusura delle bretelle di accesso qualora se ne ravvisi la necessità.

Gli agenti di Polizia Locale sono autorizzati ad adottare ulteriori modifiche alla circolazione, regolamentando il traffico in base alle necessità che dovessero emergere, anche in tempo reale, in relazione all'evoluzione delle condizioni meteo.

L'amministrazione comunale invita i cittadini alla massima prudenza, a limitare gli spostamenti non necessari ed a prestare attenzione alla segnaletica temporanea e alle indicazioni delle forze dell'ordine.

Maltempo, il livello di allerta sale a rosso. Si valuta chiusura centri commerciali

Drammatico il nuovo bollettino meteo di Protezione Civile. Il Dipartimento Regionale, sulla scorta degli ultimi dati che confermano il peggioramento del vertice depressionario, innalza il livello di allerta a rosso, il massimo.

Con le scuole già chiuse in tutta la provincia per la giornata

di domani – come anche parchi pubblici, impianti sportivi pubblici e cimiteri – l'unica novità potrebbe riguardare i centri commerciali. Come conferma l'assessore Sergio Imbrò, si sta valutando un provvedimento di chiusura che riguardi domani anche le grandi strutture di vendita. Nel territorio di competenza del capoluogo rientra solo il centro commerciale di Necropoli del Fusco. Per il parco commerciale Belvedere è competente il Comune di Melilli.

Intanto, oggi alle 18.30 nuovo vertice in Prefettura per un punto della situazione. Restano attive le strutture operative comunali di coordinamento, con il volontariato di Protezione Civile allertato per pronto intervento.

Allerta rossa, Vigili del Fuoco di Siracusa potenziano i soccorsi e raddoppiano i turni

Il comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha incrementato il personale in servizio di soccorso. Con l'allerta meteo passata a livello rosso, richiamato il personale specializzato in assetto alluvionale e raddoppiati i turni del personale in sede centrale e in tutti i distaccamenti.

I danni provocati dal mal tempo, a partire dalle prime ore di questa mattina, sono da attribuire principalmente alle forti raffiche di vento con 17 interventi per alberi e pali pericolanti, caduta calcinacci e incendio cavi elettrici. Interessata principalmente la parte settentrionale della provincia, incluso il capoluogo. Alle 17:30 odierne, era già 30 le richieste di soccorso varie seguite dai Vigili del fuoco

siracusani.